



Bolzano, 31.01.2025

Redatto da:

Gentile Cons. Prov.

Sandro Repetto

Consiglio Provinciale

Sede

p.c. Presidente del Consiglio
Arnold Schuler
Piazza Silvius Magnago, 6
39100 Bolzano

Risposta all'interrogazione n. 498/24 del 04.12.2024: Manifesto shock, violento e divisivo

Gentile consigliere,

in merito all'interrogazione di cui in oggetto, si comunica in collaborazione con gli assessori Alfreider (1-4) e Achammer (6-7) quanto segue:

1. Per quale motivo sono stati concessi spazi pubblicitari, anche presso le fermate degli autobus, per l'affissione di manifesti che, secondo quanto riportato, possono essere interpretati come un incitamento alla violenza?

La Provincia autonoma di Bolzano, con contratto n.3849 del 22.12.2011 e successivo atto integrativo n.45-382 del 29.12.2015, ha concesso per venti anni alla società First Avenue s.r.l. l'utilizzo di circa 800 spazi espositivi installati presso determinate pensiline bus (scadenza contratto il 21.12.2031).

2. Gli spazi pubblicitari alle fermate degli autobus vengono gestiti direttamente da SASA o concessionari ad altri soggetti?

Il concessionario degli spazi pubblicitari interessati dalla pubblicità menzionata in oggetto é la società First Avenue s.r.l. La Provincia gestisce anche direttamente altri spazi pubblicitari presso pensiline di fermate autobus, che però non sono state interessate dell'azione.

3. Esiste una policy da parte di SASA o della concessionaria degli spazi, che vieti espressamente pubblicità con contenuti violenti, discriminatori o sessisti?

Il contratto "pubblicitario" prevede che le attività pubblicitarie devono essere conformi ai regolamenti comunali vigenti nei rispettivi luoghi e ad altre disposizioni di legge e ordinanze applicabili in materia. La verifica della sussistenza di questi presupposti è demandata al concessionario.

4. In caso affermativo, come viene applicata e monitorata questa policy?

Vedasi punto 3.

5. Come pensa che la comunità italiana possa sentirsi parte integrante dell'autonomia provinciale se vengono diffusi messaggi che richiamano periodi bui della storia, alimentando divisioni e risentimenti?

Come è noto, la Giunta provinciale opera sulla base di valori stabiliti nel programma di governo. Ciò include anche lo sforzo costante per una cultura di convivenza pacifica tra i cittadini di tutti i gruppi linguistici.

6. I contributi provinciali ricevuti da Südtiroler Schützenbund e da Südtiroler Heimatbund sono stati utilizzati per finanziare i manifesti in oggetto?

Il Heimatbund non riceve finanziamenti da parte dell'Ufficio Cultura tedesca. Il Südtiroler Schützenbund riceve un contributo per l'attività culturale annuale. Le spese relative riguardano l'affitto, le spese generali,



il costo del personale, corsi di formazione ecc. Le attività politiche sono escluse dall'incentivazione provinciale.

7. Quali sono le misure di trasparenza adottate per monitorare l'utilizzo dei fondi pubblici assegnati a organizzazioni culturali o associative?

In fase di istruttoria si controlla il programma di attività presentato nonché le relative spese. Al momento della rendicontazione si controllano le fatture pagate

Cordiali saluti

Arno Kompatscher
Il Presidente della Provincia
(sottoscritto con firma digitale)